

# INDICE

Presentazione.....	XV
Premessa .....	XIX
a. La società della conoscenza e l'istruzione.....	XIX
b. Le strategie per la governance dei cambiamenti nelle organizzazioni complesse.....	XX

## **PARTE PRIMA LA COSTITUZIONE ITALIANA E I TRATTATI EUROPEI**

### **CAPITOLO I** *La Costituzione italiana*

1.1. Introduzione .....	3
1.2. I principi fondamentali e i valori della Costituzione italiana (artt. 1-12) .....	6
1.3. I diritti e i doveri dei cittadini.....	9
1.4. Rapporti etico-sociali .....	9
1.5. I rapporti economici .....	10
1.6. I rapporti politici.....	10
1.7. L'ordinamento dello Stato repubblicano italiano .....	11
1.8. Le autonomie locali.....	19
1.9. La riforma costituzionale (legge n. 3 del 18 ottobre 2001) e il federalismo.....	20
1.10. Le funzioni e le competenze costituzionali degli Enti territoriali .....	26

1.11. Le competenze delle Regioni e degli Enti locali in materia d'istruzione e di formazione .....	27
---	----

## CAPITOLO II

### *I Trattati e la formazione in Europa*

2.1. Il Trattato di Maastricht .....	33
2.2. L'Unione economico/monetaria e l'avvento dell'euro.....	35
2.3. La strategia di Lisbona e la prospettiva di un futuro dinamico del Paesi europei .....	37
2.4. La Costituzione europea.....	39
2.5. Il Trattato di Lisbona .....	40
2.6. L'autonomia organizzativa, didattica e finanziaria dei sistemi scolastici europei.....	41
2.7. Le strategie formative nell'Unione europea .....	42
2.8. L'istruzione e la formazione nell'Unione europea .....	45
2.9. Il diritto allo studio e i programmi europei per l'istruzione e la formazione .....	47
2.9.1. FSE (Fondo sociale europeo), FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale), PON e POR.....	48
2.9.2. I PON (Programma operativo nazionale – Fondi strutturali) e i POR (Programmi operativi regionali).....	50
2.10. La strategia “Europa 2020” .....	51

## PARTE SECONDA

### L'EDUCAZIONE E IL SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO

## CAPITOLO I

### *L'educazione nel processo storico*

1.1. Introduzione .....	57
1.2. I modelli educativi nella storia.....	61

## CAPITOLO II

### *Il sistema scolastico in Italia*

2.1. La scuola italiana dal Regno sabauda alla riforma Broc- ca .....	67
--	----

2.2.	Il sistema di educazione, istruzione e formazione .....	72
2.3.	L'assetto dell'istruzione e della formazione professiona- le .....	77
2.4.	Le istituzioni scolastiche paritarie .....	78
2.5.	L'insegnamento della religione nelle scuole pubbliche in Europa e in Italia .....	78
2.6.	Il D.P.R. n. 175 (20 agosto 2012) e le indicazioni didat- tiche per l'insegnamento della religione cattolica .....	79
2.7.	I Centri territoriali per l'educazione permanente degli adulti (EDA) .....	80
2.8.	L'istruzione degli adulti e l'istituzione dei Centri territo- riali permanenti (CTP).....	81
2.9.	Gli istituti comprensivi dalla circolare ministeriale n. 352 del 7 agosto 1998 alla legge n. 111/2011.....	84
2.10.	Il D.M. n. 254/2012 – Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e ambienti di apprendimento .....	86
2.11.	Le Indicazioni nazionali e i nuovi scenari (Documento MIUR 22.2.2018) .....	90
2.12.	Le Indicazioni nazionali nei Licei .....	93
2.13.	Le Linee guida negli istituti professionali e negli istituti tecnici.....	94
2.14.	Gli Istituti tecnici superiori (ITS) e l'istruzione-formazio- ne tecnica superiore (IFTS) .....	97
2.15.	La Legge n. 107/2015 (la "Buona scuola") .....	98
2.16.	L'alternanza scuola-lavoro .....	106

### CAPITOLO III

#### *Le istituzioni scolastiche e l'autonomia in Italia*

3.1.	Introduzione .....	111
3.2.	L'autonomia della scuola (art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997).....	113
3.2.1.	L'autonomia organizzativa .....	113
3.2.2.	L'autonomia didattica .....	113
3.2.3.	L'autonomia finanziaria .....	114
3.2.4.	L'autonomia di ricerca, sperimentazione e svilup- po.....	114
3.3.	L'autonomia della scuola (DPR 8 marzo 1999, n. 275) .....	115
3.3.1.	L'autonomia funzionale .....	115
3.3.2.	L'autonomia didattica .....	116

3.3.3. L'autonomia organizzativa .....	119
3.3.4. L'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo .....	119
3.4. La personalità giuridica delle scuole.....	120
3.5. Il dimensionamento delle istituzioni scolastiche (DPR 18 giugno 1998, n. 233).....	121
3.6. Il dimensionamento e il ruolo delle province secondo l'art. 3 del DPR 18 giugno 1998, n. 233.....	123
3.7. Il curriculum nelle scuole autonome (D.M. n. 234 del 26 giugno 2000).....	125
3.8. L'autonomia scolastica secondo il DPR n. 275 – 8 mar- zo 1999 .....	127
3.9. Le scuole autonome e la qualità .....	130
3.10. La didattica modulare .....	131
3.11. La Carta dei servizi (DPCM del 7 giugno 1995) .....	133
3.12. Le scuole dell'autonomia e le risorse finanziarie (art. 6 – DPR n. 233 del 1998) .....	135

**PARTE TERZA**  
**LA PROGETTAZIONE, LA VALUTAZIONE**  
**E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

CAPITOLO I  
*La progettazione*

1.1. Introduzione .....	141
1.2. L'analisi della situazione di partenza .....	142
1.3. La scelta degli obiettivi di apprendimento per lo svilup- po delle competenze.....	143
1.4. La scelta e l'organizzazione delle conoscenze e delle abilità di apprendimento per lo sviluppo delle competenze .....	144
1.5. La scelta dei metodi per l'acquisizione degli obiettivi di apprendimento e per lo sviluppo delle competenze .....	145
1.6. La verifica dei risultati, l'attribuzione dei punteggi nelle prove, la valutazione e la certificazione delle competen- ze .....	145

CAPITOLO II  
*La valutazione nel sistema d'istruzione e formazione*

2.1. La valutazione scolastica.....	147
2.2. Il sistema nazionale di valutazione e l'INValSI (D.P.R. n. 80/2013).....	153

2.3. I compiti e le finalità degli organi tecnici di supporto: l'IN-VaLSI, l'INDIRE e il Contingente ispettivo .....	158
2.4. Il rapporto di autovalutazione (RAV) e il piano di miglioramento (PdM).....	160

### CAPITOLO III

#### *La certificazione delle competenze*

3.1. Il D.Lgs. n. 13/2013 e la certificazione delle competenze.....	163
3.2. La circolare ministeriale n. 3/2015, le linee guida e i livelli di certificazione delle competenze.....	170
3.3. La valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze.....	175
3.4. Il D.Lgs. n. 62/2017: la valutazione, la certificazione delle competenze e gli esami di Stato .....	182
3.5. Il documento di certificazione delle competenze .....	189

### PARTE QUARTA

#### **LO STATO GIURIDICO DEGLI INSEGNANTI E IL NUOVO CONTRATTO**

### CAPITOLO I

#### *Lo stato giuridico degli insegnanti*

1.1. Le attività connesse alla funzione dei docenti .....	193
1.2. Le ferie e i permessi del personale docente .....	199
1.3. Le assenze per malattie e l'infortunio sul lavoro.....	205
1.4. Gli aventi diritto ai permessi lavorativi secondo la legge n. 104/1992.....	208
1.5. L'aspettativa per motivi di famiglia, di lavoro, personali e di studio (art. 18 del CCNL 2007, non modificato dal CCNL 2018).....	210
1.6. Gli esoneri e i semiesoneri .....	211
1.7. La mobilità, i trasferimenti, le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie .....	213
1.8. I divieti e la responsabilità educativa nell'istituzione scolastica.....	215
1.9. La cessazione del rapporto di servizio e la riammissione.....	219
1.10. Il D.Lgs n. 75/2017 e le sanzioni disciplinari .....	221

## CAPITOLO II

*Le attività quotidiane del personale scolastico  
secondo il nuovo contratto (CCNL/2018)*

2.1.	Il nuovo contratto (CCNL/2018) .....	225
2.2.	I permessi e le assenze secondo gli articoli 18 e 19 del CCNL/2018 .....	227
2.3.	Gli Organi collegiali e la democrazia scolastica.....	228
2.4.	L'ampliamento dell'offerta formativa nella scuola auto- noma .....	229
2.5.	Le attività aggiuntive d'insegnamento.....	230
2.6.	Le funzioni strumentali.....	231
2.7.	L'ora di lezione (Circolari ministeriali n. 243/1979 e n. 192/1980).....	232
2.8.	L'orario settimanale di lezione (art. 41, CCNL/1995; artt. 25 e 28 del CCNL/1999, non modificati dal CCNL/2018) .....	232
2.9.	L'organico funzionale (legge n. 662/1996; art. 21 della legge n. 59/1997; D.P.R. n. 233/1998; D.P.R. n. 275/ 1999).....	233
2.10.	Il Part-time (art. 46 del CCNL/1995, non modificato dal CCNL/2018; O.M. n. 446/97; O.M. n. 55/98) .....	234
2.11.	Il recupero formativo (Ordinanze ministeriali n. 266/1997 e n. 92/2007).....	235
2.12.	Il registro di classe e il registro personale ed elettronico .....	236
2.13.	Gli scrutini e valutazione (artt. 7 e 8 del regio decreto n. 653/1925; art. 137 del regio decreto n. 2049/1929; D.P.R. n. 417/1974; D.P.R. n. 122/2009; D. Lgs. n. 62/ 2017).....	237
2.14.	La vigilanza sull'incolumità degli allievi (artt. 18 e 22 del D.P.R. n. 3/1957; art. 61 della legge n. 312/1980).....	238
2.15.	Il Regolamento dell'istituzione scolastica .....	239
2.16.	Il Contratto formativo e il Patto educativo di correspon- sabilità.....	239
2.17.	L'igiene e la sicurezza (D.Lgs. n. 626 del 1994 e succes- sive modificazioni) .....	240
2.18.	La Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazio- ne dell'insegnante.....	241
2.19.	Lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 .....	242
2.20.	La vigilanza sugli allievi .....	242
2.21.	La firma digitale e la posta elettronica certificata.....	243

**PARTE QUINTA**  
**LE METODOLOGIE DIDATTICHE,**  
**LE COMPETENZE PSICO-PEDAGOGICHE**  
**E COMUNICATIVO-INFORMATICHE**

CAPITOLO I

*Le metodologie didattiche*

1.1. Introduzione .....	247
1.2. La lezione frontale .....	251
1.3. Il mastery learning (apprendimento per abilità) .....	251
1.4. La simulazione operativa .....	253
1.5. Il laboratorio come apprendimento .....	253
1.6. Il problem-solving (risolvere il problema) .....	255
1.7. La didattica per progetti .....	255
1.8. Le esercitazioni di gruppo .....	256
1.9. Il cooperative learning (l'apprendimento cooperativo) .....	257
1.10. Il team teaching (insegnamento cooperativo) .....	257
1.11. Il role playing (il gioco di ruolo) .....	258
1.12. L'imparare ad argomentare .....	260
1.13. La peer education (l'educazione tra pari) .....	260
1.14. Il flipped classroom (la classe capovolta) .....	261
1.15. Il brainstorming (la tempesta di cervelli) .....	261
1.16. La ricerca-azione .....	262
1.17. La didattica metacognitiva .....	263
1.18. Il Circle Time .....	263
1.19. Le storie di vita .....	264
1.20. Il focus group (intervista focalizzata) .....	264
1.21. Il case-study (lo studio di casi) .....	265
1.22. Il Webquest .....	266
1.23. La didattica laboratoriale e le mappe concettuali .....	266

CAPITOLO II

*Lo sviluppo cognitivo e le competenze psico-pedagogiche*

2.1. L'apprendimento e le intelligenze .....	269
2.2. Le teorie dell'intelligenza .....	270
2.3. Il ciclo di vita e l'età evolutiva .....	276
2.4. La pedagogia .....	285

## CAPITOLO III

*Le competenze comunicative e digitali/informatiche*

- 3.1. Le competenze comunicative nel rapporto educativo.....291
- 3.2. Le competenze tecnologico-digitali.....296
  - 3.2.1. Il sistema operativo e le applicazioni informatiche.....301

**PARTE SESTA****I PROCESSI D'INSERIMENTO, INTEGRAZIONE  
E INCLUSIONE NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ITALIANE**

## CAPITOLO I

*La multiculturalità, la pedagogia interculturale  
e l'educazione alla mondialità*

- 1.1. La multiculturalità e l'educazione all'interculturalità ..... 311
- 1.2. La diversità e l'educazione alla cittadinanza globale ..... 314
- 1.3. L'immigrazione, l'istruzione e le Linee guida per l'integrazione degli allievi stranieri in Italia ..... 319
- 1.4. Le Linee d'indirizzo per favorire il diritto allo studio degli allievi adottati (Nota MIUR del 18 dicembre 2014, prot. n. 7443)..... 323

## CAPITOLO II

*I diritti degli stranieri e l'esigenza di una cittadinanza globale*

- 2.1. Nota introduttiva.....325
- 2.2. Gli stranieri e la cultura della tolleranza.....325
- 2.3. Il fenomeno dell'immigrazione e la politica dell'integrazione ..... 326
- 2.4. La valorizzazione delle diversità culturali ..... 327
- 2.5. La minoranza etnica, la cultura dominante e le sub-culture ..... 332

## CAPITOLO III

*I bisogni educativi tra didattica e processo d'integrazione*

- 3.1. Introduzione ..... 335



3.2.	Lo studente disabile e la didattica speciale .....	335
3.3.	Il concetto di menomazione, di disabilità, di svantaggio e di handicap .....	337
3.4.	La disabilità e la risposta educativa speciale .....	340
3.5.	Le classificazioni delle disabilità, secondo l'Organizza- zione Mondiale della Sanità (O.M.S.) .....	341
3.6.	Il concetto di "handicap" .....	345
3.7.	L'integrazione dei soggetti diversamente abili e la Leg- ge-quadro n. 104/1992 .....	346
3.8.	L'individuazione della disabilità e la diagnosi funzionale .....	349
3.9.	Il P. D. F. (Profilo dinamico funzionale) .....	351
3.10.	Il P.E.I. (Piano educativo individualizzato) .....	353

#### CAPITOLO IV

##### *Le normative, gli strumenti e i documenti per una scuola inclusiva*

4.1.	I principi della costituzione italiana .....	355
4.2.	L'inserimento dei soggetti diversamente abili .....	356
4.3.	Legge-quadro n. 104/1992 .....	357
4.4.	Le nuove procedure di segnalazione (DPCM n. 185/ 2005).....	359
4.5.	Le Linee guida sull'integrazione scolastica (Nota n. 4274 del 4 agosto 2009).....	360
4.6.	La presenza di allievi disabili nelle classi e le figure pro- fessionali di sostegno .....	360
4.7.	Le responsabilità e le prestazioni .....	361
4.8.	Le barriere architettoniche e il diritto allo studio .....	362
4.9.	La tutela della privacy e il trattamento dei dati personali .....	362
4.10.	Le gite scolastiche e il diritto di partecipazione del diver- samente abile .....	364
4.11.	Le diverse forme di disabilità .....	364

#### CAPITOLO V

##### *La legge n. 170/2010, la Direttiva (27 dicembre 2012) e la circolare n. 8 (6 marzo 2013)*

5.1.	Introduzione .....	367
5.2.	La legge n. 170/2010 e gli studenti con DSA.....	367
5.3.	La disabilità e la difficile integrazione .....	369

5.4. Le “difficoltà ad apprendere” e gli accertamenti diagnostici.....	371
5.5. I DSA (disturbi specifici di apprendimento) e il riconoscimento normativo.....	373
5.6. La didattica speciale per gli allievi con disturbi specifici di apprendimento (DSA).....	385
5.7. I DNSA (Disturbi non specifici dell'apprendimento) .....	389
5.8. La Direttiva del 27 dicembre 2012, emanata dal ministro Francesco Profumo, e gli allievi con bisogni educativi speciali (BES).....	390
5.9. La rete dei Centri territoriali di supporto (CTS) e dei Centri Territoriali per l'Inclusione (CTI) .....	391

## CAPITOLO VI

### *L'inclusione della disabilità (D.Lgs. n. 66/2017 e D.Lgs n. 96/2019), la valutazione e la certificazione delle competenze dei soggetti disabili e con disturbi specifici di apprendimento*

6.1. Il D.lgs. n. 66 (13 aprile 2017) – L'inclusione scolastica degli allievi disabili .....	395
6.2. Il D.Lgs n. 96/2019 e le modifiche al D.lgs n. 66/2017.....	405
6.3. La valutazione, i criteri di verifica e certificazione delle competenze degli allievi con disabilità e con disturbo specifico di apprendimento .....	414
 BIBLIOGRAFIA.....	 409
 NOTA BIO-BIBLIOGRAFICA .....	 411